# Decreto Dirigenziale n. 26 del 20/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEI VERSANTI DELLA COLLINA DI DEPUGLIANO INCOMBENTI SU CASOLA DI NAPOLI, LETTERE, S. ANTONIO ABATE" - PROPONENTE AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE (ORA DISTRETTO IDROGRAFICO APPENNINO MERIDIONALE) - CUP 7593.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 327173 del 12.05.2015 contrassegnata con CUP 7593, l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ora Distretto Idrografico Appennino Meridionale), con sede in Caserta al V.le Lincoln – ex Area Saint Gobain - 81100, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Sistemazione idrogeologica dei versanti della collina di Depugliano incombenti su Casola di Napoli, Lettere, S. Antonio Abate*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Rita Console e dal dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che a causa di difficoltà operative del gruppo istruttore sopra menzionato, l'istruttoria del progetto *de quo* in data 04.01.2018 è stata affidata all'istruttore dott.ssa Stefania Coraggio per il prosieguo dell'istruttoria;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 557390 del 07.08.2015, l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ora Distretto Idrografico Appennino Meridionale) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 688734 del 14.10.2015 e prot. reg. n. 728753 del 09.11.2016;

**RILEVATO:**

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.02.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

**"*decide di determinarsi come segue.***

***Considerato che:***

- *l'obiettivo principale del progetto è la regimazione delle acque superficiali dell'area mediante la realizzazione di interventi di sistemazione idraulico forestale per mitigare il rischio idraulico e frane;*
- *gli interventi previsti sono:*
  - *interventi di sistemazione idraulico e idraulico-forestale dei valloni e dei canali che solcano la zona al fine di adeguarli alle portate meteoriche centennali e limitare il quantitativo di materiale detritico attualmente trasportato a valle;*
  - *interventi di adeguamento idraulico – funzionale dei collettori e degli attraversamenti esistenti e realizzazione di nuovi canali o collettori per convogliamento delle portate meteoriche;*
  - *opere di laminazione delle portate meteoriche, con recapito in fognatura, aventi la funzione di trattare il trasporto solido e contenere le portate di piena centennali provenienti dagli alvei collinari;*

***Valutato che il progetto:***

*è necessario per la salvaguardia degli abitati che subiscono periodicamnete allagamenti, con i conseguenti rischi;*

*tiene conto degli aspetti impattantanti per l'ambiente prevedendo le opportune misure di mitigazione, come esplicitate nello Studio Preliminare Ambientale;*

***la Commissione decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale alle seguenti condizioni ambientali:***

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM; POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>1. ambiente idrico<br>2. suolo e sottosuolo<br>➢ monitoraggio ambientale<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Predisporre e attuare il Piano di Monitoraggio e Manutenzione come indicato nella relazione finalizzato ad assicurare la funzionalità delle opere di progetto e a verificare l'efficacia a lungo termine** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM; POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>3. atmosfera<br>4. ambiente idrico<br>5. suolo e sottosuolo<br>6. rumore e vibrazioni,<br>7. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,<br>➢ mitigazioni/compensazioni<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Attuare le opportune misure di mitigazione già previste per la fase di cantiere e realizzare/gestire i piazzali in modo tale da non provocare accumulo e sollevamento di polveri a seguito del passaggio dei veicoli** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | CORSO D'OPERA |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Napoli |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>8. rumore e vibrazioni,<br>9. salute pubblica,<br>➢ mitigazioni/compensazioni<br>➢ monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | **In fase di esercizio provvedere all'esecuzione di una campagna di monitoraggio acustico sui recettori prossimali alla vasca e adottare le opportune misure di mitigazione qualora i limiti dovessero essere superati.** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Napoli |

**MACROFASI**

| N. | Macrofase | Descrizione |
|---|---|---|
| **1** | ANTE-OPERAM | Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere |
| **2** | CORSO D'OPERA | Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera |
| **3** | POST-OPERAM | Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera |

*I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente."*

b. che l'esito della Commissione del 14.02.2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ora Distretto Idrografico Appennino Meridionale) con nota prot. reg. n. 153457 del 07.03.2018;

c. che l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ora Distretto Idrografico Appennino Meridionale) non è tenuta alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale ai sensi dell'All. A, punto 11 della D.G.R.C. n° 683/2010;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTI:**
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;

- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14.02.2018, il progetto di "*Sistemazione idrogeologica dei versanti della collina di Depugliano incombenti su Casola di Napoli, Lettere, S. Antonio Abate*", proposto dall'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ora Distretto Idrografico Appennino Meridionale), con sede in Caserta al V.le Lincoln – ex Area Saint Gobain - 81100, alle seguenti condizioni ambientali:

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | ANTE-OPERAM; POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 1 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>10. ambiente idrico<br>11. suolo e sottosuolo<br>➢ monitoraggio ambientale<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Predisporre e attuare il Piano di Monitoraggio e Manutenzione come indicato nella relazione finalizzato ad assicurare la funzionalità delle opere di progetto e a verificare l'efficacia a lungo termine** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | ANTE-OPERAM; POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | CORSO D'OPERA |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 2 | Numero Condizione | 2 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ aspetti progettuali<br>➢ aspetti gestionali<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>12. atmosfera<br>13. ambiente idrico<br>14. suolo e sottosuolo<br>15. rumore e vibrazioni,<br>16. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,<br>➢ mitigazioni/compensazioni<br>➢ altri aspetti |
| 4 | Oggetto della condizione | **Attuare le opportune misure di mitigazione già previste per la fase di cantiere e realizzare/gestire i piazzali in modo tale da non provocare accumulo e sollevamento di polveri a seguito del passaggio dei veicoli** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | CORSO D'OPERA |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Napoli |

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| 1 | Macrofase | POST-OPERAM |
| 2 | Numero Condizione | 3 |
| 3 | Ambito di applicazione | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ componenti/fattori ambientali:<br>17. rumore e vibrazioni,<br>18. salute pubblica,<br>➢ mitigazioni/compensazioni<br>➢ monitoraggio ambientale |
| 4 | Oggetto della condizione | **In fase di esercizio provvedere all'esecuzione di una campagna di monitoraggio acustico sui recettori prossimali alla vasca e adottare le opportune misure di mitigazione qualora i limiti dovessero essere superati.** |
| 5 | Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza | POST-OPERAM |
| 6 | Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza | ARPAC Dipartimento di Napoli |

**MACROFASI**

| N. | Macrofase | Descrizione |
|---|---|---|
| **1** | ANTE-OPERAM | Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere |
| **2** | CORSO D'OPERA | Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera |
| **3** | POST-OPERAM | Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera |

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ora Distretto Idrografico Appennino Meridionale), Caserta - V.le Lincoln – ex Area Saint Gobain - 81100;
   - 4.2 al Comune di Casola di Napoli (NA);
   - 4.3 al Comune di Lettere (NA);
   - 4.4 al Comune di S. Antonio Abate (NA);
   - 4.5 alla Città Metropolitana di Napoli – Piazza Matteotti – 80133;
   - 4.6 al D.G. 500616 Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati difesa suolo, bonifica, irrigazioni;
   - 4.7 all'ARPAC;
   - 4.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio